

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati sembrano concentrare l'attenzione soprattutto sulle indicazioni provenienti dalla reportistica societaria, mentre potrebbero considerare il fatto che l'inflazione abbia raggiunto il punto più elevato, anche se i rialzi dei tassi di mercato frenano molti titoli e comparti, soprattutto quello Tecnologico. In tal modo, i listini europei hanno archiviato ieri una seduta particolarmente tonica sostenuta proprio da dati societari, in generale, positivi e superiori alle attese. Non sono invece bastate alcune indicazioni incoraggianti per permettere a Wall Street di confermare i rialzi di avvio giornata, condizionata ancora dalla debolezza del Tecnologico; quest'ultimo è stato influenzato dal deciso calo registrato da Netflix dopo aver annunciato di aver ridotto di 200 mila unità gli abbonamenti, in contrasto con l'aumento stimato dalla stessa società e dal mercato. Il tema legato alla reporting season potrà determinare anche l'andamento odierno dei mercati, con gli indici europei che potrebbero proseguire le ricoperture di ieri, mentre il Nikkei, in mattinata, ha archiviato le contrattazioni con un nuovo solido guadagno proseguendo il recupero di brevissimo dai minimi della scorsa settimana.

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su OPA	2
MFE: non proporrà candidati alternativi per Consiglio di sorveglianza di ProSiebenSat	2
TIM: finalizzato l'acquisto degli asset di Oi in Brasile	2
STELLANTIS: immatricolazioni in calo a marzo	2
ASML HOLDING: ricavi trimestrali in deciso calo, ma sopra le attese; outlook 2° trimestre inferiore alle stime, intero anno atteso in crescita	2
BASF: prosegue nell'ampliamento degli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore dell'agricoltura	3
NETFLIX: perdita di abbonati nel 1° trimestre, per la prima volta da oltre un decennio	3
TESLA: trimestrale sopra le attese	4
UNITED AIRLINES HOLDINGS: trimestre in perdita, ma atteso il ritorno alla redditività nel 2° trimestre	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.878	1,03	-9,03
FTSE 100	7.629	0,37	3,31
Xetra DAX	14.362	1,47	-9,59
CAC 40	6.625	1,38	-7,38
Ibex 35	8.770	0,87	0,64
Dow Jones	35.161	0,71	-3,24
Nasdaq	13.453	-1,22	-14,01
Nikkei 225	27.553	1,23	-4,30

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 aprile 2022 - 10:34 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 aprile 2022 - 10:38 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Saipem, AT&T, DOW, Philip Morris International

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: aggiornamento su OPA

Fondazione CRT ha comunicato che aderirà all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Edizione e Blackstone, per il totale della sua partecipazione del 4,54% nella società. CRT ha aggiunto che i proventi derivanti dalla vendita di azioni per il 3% del capitale verranno reinvestiti nel veicolo attraverso cui Edizione e Blackstone realizzeranno l'offerta.

Secondo fonti di stampa (il Sole 24 Ore, Reuters) la società ACS di Florentino Perez starebbe studiando un piano alternativo dopo l'OPA lanciata da Edizione e da Blackstone su Atlantia, per la quale risulterebbe difficile finanziare da sola una contro OPA ostile. Pertanto il gruppo di costruzioni spagnolo starebbe spostando la sua attenzione su altri asset; tra questi, secondo le stesse fonti, ci sarebbe il rafforzamento della sua partecipazione in Getlink, (società che ha un azionariato molto frammentato) e nelle autostrade spagnole Abertis.

MFE: non proporrà candidati alternativi per Consiglio di sorveglianza di ProSiebenSat

MFE-MediaForEurope maggiore azionista di ProSiebenSat ha deciso di non proporre propri candidati alternativi per il Consiglio di sorveglianza della società tedesca da eleggere nell'assemblea del 5 maggio. MFE ha quindi deciso di sostenere la proposta di elezione di Andreas Wiele a membro e futuro Presidente del Consiglio di sorveglianza nella speranza che sia un primo tangibile segnale di cambiamento nella governance della società tedesca.

TIM: finalizzato l'acquisto degli asset di Oi in Brasile

Telecom Italia ha annunciato che la controllata brasiliana TIM SA ha perfezionato l'acquisizione, insieme a Telefonica Brasil SA e a Claro SA, degli asset mobili del gruppo Oi, per un controvalore complessivo di circa 7 mld di real brasiliani, l'equivalente di circa 1,4 mld di euro. Il closing arriva in seguito all'approvazione dell'operazione da parte delle Autorità locali.

STELLANTIS: immatricolazioni in calo a marzo

Il Gruppo automobilistico, che comprende tra gli altri i marchi Fiat, Jeep, Lancia/Chrysler, Alfa Romeo, Peugeot, Opel/Vauxhall, Citroën e Ds, ha registrato a marzo nei mercati UE, Efta e Gran Bretagna una flessione delle immatricolazioni del 30,3%, con la quota di mercato scesa al 18,1% dal 21% dello scorso anno, secondo i dati Acea.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco BPM	3,04	4,46	23,44	22,88
BPER Banca	1,63	3,52	10,96	16,46
Pirelli & C	4,76	3,28	2,21	2,94
Diasorin	132,10	-1,53	0,13	0,15
Amplifon	40,20	-1,52	0,58	0,52
Telecom Italia	0,30	-1,21	114,20	233,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML HOLDING: ricavi trimestrali in deciso calo, ma sopra le attese; outlook 2° trimestre inferiore alle stime, intero anno atteso in crescita

ASML Holding ha chiuso il 1° trimestre con ricavi netti in calo del 19% su base annua e 29% q/q ma con un valore pari a 3,53 mld di euro superiore alle stime di consenso ferme a 3,46 mld di euro. Un deciso contributo è arrivato dal segmento legato ai macchinari per la produzione di

schede di memoria, i cui ricavi sono cresciuti su base annua del 66,1% a 1,14 mld di euro, superando ampiamente le attese di mercato pari a 743 mln di euro. Il segmento legato ai sistemi di litografia EUV (ultravioletto estremo), che rappresenta un'importante tecnologia utilizzata dal Gruppo, ha generato ricavi pari a 594 mln di euro, in calo sia su base annua che trimestrale, ma al di sopra delle stime degli analisti pari a 530 mln di euro. ASML ha mantenuto un portafoglio ordini ancora interessante, con un progresso su base annua del 47,2% anche se in frazionale calo (-1%) rispetto al dato dei tre mesi precedenti: il valore complessivo si è attestato a 6,98 mld di euro, risultando migliore rispetto ai 4,34 mld stimati dagli analisti. L'utile netto si è attestato a 695 mln di euro, anch'esso al di sopra di quanto atteso dagli analisti e pari a 648 mln di euro. In termini di outlook per il 2° trimestre, il Gruppo stima ricavi netti compresi tra 5,1 e 5,3 mld di euro, al di sotto dei 5,86 mln indicati dal consenso, con il margine operativo lordo che è atteso attestarsi tra il 49% e il 50%, contro il 53% del mercato. Nonostante ciò, ASML continua a stimare una domanda particolarmente solida, con la richiesta di sistemi che dovrebbe ancora sovrastare la capacità produttiva dell'azienda. Per quanto riguarda l'outlook relativo all'intero esercizio 2022, il Gruppo si attende una crescita dei ricavi.

BASF: prosegue nell'ampliamento degli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore dell'agricoltura

Basf ha annunciato di voler proseguire, a ritmi sostenuti, negli investimenti nella ricerca e sviluppo nelle innovazioni nel segmento dell'agricoltura: nel 2021, il Gruppo ha speso circa 900 mln di euro, pari a circa l'11% del totale dei ricavi del segmento. La ricerca si concentrerà sul miglioramento e la sostenibilità dei risultati agricoli nelle principali colture, come grano, colza, soia, mais, cotone, riso, così come frutta e verdura; queste ultime rappresentano più del 50% dei terreni agricoli coltivati nel mondo. In tal modo, Basf potrà innovare la pipeline di prodotti basati su sementi e strumenti per il loro trattamento.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Crh	38,63	5,84	2,01	2,55
Danone	55,66	5,76	1,85	1,87
Asml Holding	591,40	5,31	0,79	0,91
Bayer	65,07	-2,03	4,14	4,17
Totalenergies	47,04	-0,65	5,30	8,04
Koninklijke Ahold Delhaize	28,35	-0,42	3,45	3,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NETFLIX: perdita di abbonati nel 1° trimestre, per la prima volta da oltre un decennio

Netflix ha registrato una perdita di abbonati pari a 200 mila unità nel 1° trimestre, per la prima volta in oltre un decennio; in precedenza, la Società aveva stimato un incremento di circa 2,5 milioni nei primi tre mesi dell'anno. Sul dato ha anche pesato la chiusura degli abbonamenti di clienti russi, che ha inciso per circa 700 mila unità. In aggiunta, il Gruppo ha avvertito che i problemi potrebbero perdurare anche per il resto dell'anno, arrivando a una riduzione degli abbonati di circa 2 milioni nel 2° trimestre. Nel frattempo, Netflix ha archiviato il 1° trimestre con un utile netto pari a 1,6 mld di dollari, corrispondente a un valore per azione pari a 3,53 dollari, in calo rispetto ai 3,75 dollari ma al di sopra delle attese di consenso (2,91 dollari). Nel periodo considerato, i ricavi sono aumentati del 9,9% su base annua, attestandosi a 7,87 mld di dollari risultando, però, inferiori rispetto ai 7,94 mld stimati dal mercato. Nonostante il rialzo registrato, i ricavi hanno evidenziato un rallentamento per via della crescente concorrenza da parte di altri importanti player, come Walt Disney ed Apple.

TESLA: trimestrale sopra le attese

Tesla ha chiuso il trimestre con ricavi in aumento dell'81% su base annua, a 18,7 mld di dollari e sopra le attese. L'EPS rettificato si è attestato a 3,22 dollari, contro attese a 2,26 dollari, su ricavi pari a 18,76 mld di dollari, rispetto a un consenso di 17,80 mld. Come già comunicato nei giorni scorsi, nel trimestre Tesla ha consegnato 310.048 vetture e ha prodotto 305.407 veicoli. L'incidenza del margine lordo sui ricavi è stata del 29,1% e il cash flow pari a 2,23 mld di dollari. Il Gruppo ha poi comunicato di avere "sufficiente liquidità" per finanziare i suoi piani di espansione sul lungo periodo nonostante gli elevati investimenti fatti per la recente apertura di due nuove fabbriche, una a Austin, nel Texas e l'altra a Berlino, la prima in Europa. In merito ai problemi relativi al rallentamento delle catene di approvvigionamento, che hanno limitato il lavoro delle fabbriche negli ultimi trimestri, la Società si attende che questi si protraggano anche nel 2022. Sono stati segnalati anche i problemi di produzione dovuti al Covid e rimarcati quelli relativi all'inflazione, segnalando che il significativo aumento di alcune materie prime hanno costretto ad alzare i prezzi dei veicoli. In termini di previsioni nel lungo periodo, il management prevede un aumento delle consegne del 50% annuo.

UNITED AIRLINES HOLDINGS: trimestre in perdita, ma atteso il ritorno alla redditività nel 2° trimestre

Il Gruppo United Airlines Holdings ha chiuso il trimestre con una perdita netta pari a 1,4 mld di dollari e un fatturato operativo totale pari a 7,6 mld di dollari, in calo del 21% rispetto al primo trimestre del 2019. La perdita rettificata per azione si è attestata a 4,24 dollari, superiore al consenso a 4,22. United Airlines stima di tornare alla redditività nel secondo trimestre e di chiudere l'intero anno in utile, nonostante le turbolenze dei primi tre mesi, inficiati ancora dalla pandemia. In particolare, per il 2° trimestre, la compagnia stima il TRASM (entrate totali per miglio per posto disponibile) in aumento di circa il 17% rispetto al 2019, "la più forte guidance in termini di ricavi del secondo trimestre nella storia dell'azienda".

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intl Business Machines	138,32	7,10	1,52	1,28
Procter & Gamble	163,65	2,66	1,96	2,48
Home Depot	315,14	2,38	1,08	1,41
Walt Disney	124,57	-5,56	2,66	2,26
Salesforce	186,23	-2,70	1,35	1,53
Boeing	183,55	-1,31	0,96	1,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intuitive Surgical	302,90	2,73	0,70	0,75
Asml Holding	633,91	2,72	0,37	0,42
Idexx Laboratories	513,39	2,50	0,17	0,21
Nefflix	226,19	-35,12	6,80	2,41
Match Group	84,62	-9,89	0,96	1,06
DocuSign	92,74	-9,11	1,17	1,95

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi